

Revamping in Spagna di un centro selezione rifiuti

Per conto di Vaersa, la tedesca Stadler ha ammodernato radicalmente un impianto esistente, quasi triplicando la capacità.

12 luglio 2024 08:40



Un nuovo impianto per la selezione di imballaggi leggeri a fini di riciclo è stato inaugurato nei giorni scorsi da Vaersa ad Alzira, in Spagna, in sostituzione di uno pre-esistente.

Il revamping del sito all'insegna dell'automazione, affidato alla tedesca Stadler, ha portato la capacità di selezione da 3 a 8 tonnellate l'ora, migliorando l'efficienza e generando al termine del processo frazioni riciclabili di maggior qualità.

L'impianto di selezione degli imballaggi di Alzira era il più vecchio tra quelli gestiti da Vaersa e il meno automatizzato; quando fu aperto nel 2000, la selezione era di tipo manuale.

Le attrezzature sono state smantellate e, in tempi brevi, sostituite da nuove e più moderne.

Il progetto presentato da Stadler prevede una linea molto compatta per adattarsi agli spazi disponibili, uno dei vincoli più restrittivi del bando.

Per raddoppiare la capacità, sono state installate due cabine di cernita (foto a destra), due separatori balistici (foto a sinistra) che separano i materiali flessibili, separatori

magnetici e a correnti parassite che suddividono i metalli in ferrosi da quelli non ferrosi, e lettori ottici che recuperano i materiali riciclabili.



L'impianto è in grado di separare la plastica nelle frazioni PET, HDPE, film, Tetra-Pak e miscele di plastica, oltre a metalli ferrosi e non ferrosi.

Al termine del processo, i materiali suddivisi per frazione vengono imballati e inviati alle aziende che si occupano del riciclo.

Nel progettare le linee sono state anche considerate flessibilità e modularità per garantire il funzionamento in continuo: "I sistemi di bypass sono stati progettati per garantire un trattamento ininterrotto in caso di guasto alle apparecchiature critiche - nota Jose David Castillo Cáceres, responsabile dell'impianto -. Apprezziamo anche la standardizzazione dei macchinari e dei componenti meccanici ed elettrici, che contribuisce a ottimizzare la gestione dei ricambi". Inoltre, gli spazi sono stati ottimizzati per consentire l'installazione, in futuro, di apparecchiature per adattare il processo a nuove esigenze di trattamento.

© Polimerica - Riproduzione riservata